Regione Siciliana
Assessorato Regionale P. I.

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Unione Europea

I.I.S. "G. B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi"

LICEO "G.B. VICO" Sezioni: Linguistico – Scienze Umane- Economico Sociale

LICEO CLASSICO "UMBERTO I"

I.T. TECNOLOGICO "R. GAGLIARDI" Sezioni: Costruzioni Ambiente e Territorio – Sistema Moda

Viale dei Platani n. 180 – 97100 Ragusa (RG)
Codice Meccanografico RGIS018002

Sito web: www.vicoumbertogaglierdi.edu.it *e-mail RGIS018002@istruzione.it* *RGIS018002@pec.istruzione.it* *C.F. 92040000884*

CIRCOLARE N. 17

Ai Sigg.ri Docenti
Ai Genitori
Agli Alunni

Si ricorda agli Studenti e ai Genitori che la scuola è un ambiente educativo, nonché un luogo istituzionale che merita adeguato rispetto e ciò implica che ciascuno lo frequenti con un abbigliamento sobrio e decoroso, consono all'ambiente scolastico.

Nell'ovvia considerazione che i concetti di decoro e sobrietà sono suscettibili di inevitabile varietà interpretativa e senza voler limitare la libertà individuale, si invita a non indossare, per motivi di decoro e rispetto dell'istituzione scolastica, capi di abbigliamento non consoni al contesto scolastico: pantaloncini corti, canottiere, ciabatte, magliette molto succinte, come già ricordato con la Circolare n. 10.

Questo vale sempre e comunque per ADULTI e ALUNNI a qualsiasi titolo siano a scuola: frequenza di corsi, esami, assistenza ad esami, colloqui tra genitori e docenti.

Si ribadisce quindi che la scelta di un abbigliamento consono all'ambiente scolastico è una forma di rispetto e di decoro sia verso i docenti, sia verso i compagni di classe, sia verso l'istituzione scolastica.

Si invitano i Sigg.ri Docenti a segnalare all'Ufficio di Presidenza gli Alunni che non rispettano la predetta indicazione.

Si chiede in tal senso la massima collaborazione delle Famiglie.

La presente vale come comunicazione alle famiglie.

Ragusa 03/10/2022

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Nunziata Barone)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 39/93